

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE € 321.168.057,50 VERSATO - RISERVE € 2.961,6 MILIONI
SEDE SOCIALE IN MILANO - PIAZZETTA ENRICO CUCCIA, 1

ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE.
CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA
ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

Relazione trimestrale

(30 settembre 2001)

www.mediobanca.it

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL GRUPPO MEDIOBANCA

I primi tre mesi dell'esercizio 2001/2002 saldano, al lordo di imposte, con un margine consolidato di € 347,9 milioni (€ 175,3 milioni nel corrispondente periodo dello scorso anno) dopo accantonamenti per € 2,3 milioni (€ 3,1 milioni).

La gestione ordinaria chiude con un risultato di € 77,3 milioni, in diminuzione di € 15,7 milioni. Tale variazione è attribuibile principalmente alla riduzione delle commissioni (€ 28,5 milioni contro € 46 milioni) legata alla congiuntura dei mercati, solo in parte riassorbita dalla crescita del margine di interesse (€ 3,1 milioni) che peraltro sconta un minor flusso di dividendi di € 6,6 milioni.

La gestione straordinaria, riflette, da un lato, la plusvalenza realizzata sulla cessione della partecipazione *Montedison* (€ 428,6 milioni); dall'altro, le rettifiche sul portafoglio finanziamenti che, in linea con il dato dell'intero esercizio scorso, restano sempre concentrate nelle aree del *credito alle famiglie*, del *factoring* e marginalmente del *leasing*; da ultimo, le minusvalenze figurative nette sui titoli di proprietà. Queste – calcolate ai corsi medi di settembre per i titoli non immobilizzati e del semestre aprile-settembre per quelli immobilizzati – ammontano a € 99,6 milioni (€ 225,7 milioni se calcolate sul trimestre 1° luglio – 30 settembre) contro riprese per € 42,4 milioni lo scorso anno.

* * *

Quanto all'andamento dei principali aggregati patrimoniali:

La **Provvista** è cresciuta di poco meno di € 300 milioni. I movimenti del periodo segnalano l'aumento della raccolta cartolare e dei conti correnti (€ 527,3 milioni), cui si contrappone un minor ricorso ai corrispondenti bancari per € 231,8 milioni. *Mediobanca International* concorre all'aggregato per € 2.820,7 milioni (€ 3.104,5 milioni al 30 giugno).

Gli **Impieghi a clientela** diminuiscono da € 16.998,1 milioni al 30 giugno a € 16.263,6 milioni. Le consistenze in essere sono costituite per il 68% da finanziamenti *corporate*, per il 19% dal *leasing* e per il 13% dal *credito al consumo*. Le posizioni rilevanti ai fini della concentrazione dei rischi (superiori cioè al 10% del patrimonio di vigilanza consolidato) ammontavano – secondo i coefficienti di ponderazione ammessi – a complessivi € 9.763,7 milioni, pari al 22,6% del limite globale di € 43.259,9 milioni. Tali posizioni riguardavano dieci “gruppi di clienti connessi” ed erano tutte contenute entro la soglia individuale consentita.

I **Titoli d'investimento** si riducono di € 230,5 milioni rispetto al 30 giugno. I titoli hanno formato oggetto di svalutazioni figurative nette per € 71,3 milioni. Dal raffronto fra il valore di carico post svalutazioni e la media dei corsi registrati nel semestre aprile-settembre 2001 emerge una plusvalenza netta di € 4.116,1 milioni, che scende a € 3.145,2 milioni alle quotazioni e consistenze del 26 ottobre.

Gli **Impieghi di tesoreria** aumentano di € 1.420,3 milioni, tenuto conto dell'apporto netto delle operazioni in pronti contro termine. La voce include € 4.083 milioni di titoli che hanno formato oggetto di svalutazioni figurative nette per € 28,3 milioni, calcolate in base ai corsi medi del mese di settembre. Al netto di tali rettifiche, il portafoglio presenta, ai corsi del 26 ottobre, una plusvalenza netta di € 53,7 milioni.

* * *

La Situazione patrimoniale e il Conto economico consolidati sono riportati in appresso secondo i consueti schemi di riclassificazione:

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

	30 settembre 2000	30 giugno 2001	30 settembre 2001
	(milioni di Euro)		
Attivo			
Impieghi di tesoreria	2.012,8	4.601,7	6.022,-
Finanziamenti e anticipazioni	17.334,4	16.998,1	16.263,6
Titoli d'investimento	3.416,4	3.333,7	3.103,2
Immobilizzazioni immateriali	1,9	1,5	1,4
Immobilizzi tecnici netti	68,3	67,2	66,4
Altre attività	1.611,-	1.648,4	1.978,8
Totale attivo	<u>24.444,8</u>	<u>26.650,6</u>	<u>27.435,4</u>
Passivo			
Provvista	17.691,2	19.170,9	19.467,9
Fondi rischi ed oneri	459,-	375,5	377,8
Fondo consolidamento rischi ed oneri futuri	6,6	6,8	6,4
Altre voci del passivo	2.157,1	2.460,2	2.699,4
Fondi rischi su crediti	13,4	13,4	13,4
Patrimonio di pertinenza di terzi	45,7	49,-	52,8
Mezzi propri	3.896,5	4.277,6	4.469,8
Risultato economico	175,3 ⁽¹⁾	297,2	347,9 ⁽¹⁾
Totale passivo	<u>24.444,8</u>	<u>26.650,6</u>	<u>27.435,4</u>

⁽¹⁾ Al lordo di imposte.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	1-7-00/30-9-00	1-7-00/30-6-01	1-7-01/30-9-01
	(3 mesi)	(12 mesi)	(3 mesi)
	(milioni di Euro)		
Margini di interesse	106,2	530,1	109,3
<i>di cui: dividendi</i>	6,9	152,1	0,3
Commissioni attive nette e altri proventi	46,-	219,-	28,5
Costi di struttura e oneri diversi di gestione..	(59,2)	(266,8)	(60,5)
RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE ORDINARIA	93,-	482,3	77,3
Utili (perdite) netti da realizzo titoli d'investimento	43,6	101,7	432,4
Riprese di valore (minusvalenze) nette su titoli e partecipazioni	42,4 (A)	(109,-)	(99,6) (A)
Utili (perdite) su cambi e da valorizzazione di contratti derivati.....	9,6	14,4	(45,-)
Svalutazioni nette di crediti	(6,8)	(42,7)	(11,1)
Utili sulle partecipazioni valutate al patrimo- nio netto	—	0,2	—
RISULTATO AL LORDO DI IMPOSTE E AC- CANTONAMENTI	181,8	446,9	354,-
Accantonamenti per rischi ed oneri	(2,4) (A)	(12,5)	(1,7) (A)
Ammortamenti anticipati	(0,7) (A)	(4,7)	(0,6) (A)
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	(3,4)	(6,3)	(3,8)
RISULTATO ECONOMICO AL LORDO DEL- LE IMPOSTE	175,3	423,4	347,9
Accantonamento per imposte sul reddito e sul patrimonio	—	(126,2)	—
UTILE NETTO	—	297,2	—

(A) Accantonamenti figurativi.

* * *

Diamo nel seguito alcune informazioni sulle principali società del Gruppo:

Mediobanca

Chiude i primi tre mesi con un risultato ante imposte e accantonamenti di € 336,7 milioni (€ 161 milioni al 30 settembre 2000), dopo utili netti da realizzo di titoli di investimento per € 430,2 milioni – sostanzialmente la plusvalenza Montedison – e allineamenti figurativi sul portafoglio titoli per € 97,5 milioni (contro riprese per € 42,9 milioni). La gestione ordinaria registra una riduzione del margine di interesse (da € 64,3 a € 49,4 milioni) per i minori dividendi incassati (€ 0,3 milioni contro € 6,9 milioni) e per il risultato della negoziazione titoli e derivati, che sconta la caduta dei corsi borsistici. Le commissioni infine diminuiscono da € 33,9 milioni a € 17,8 milioni.

La provvista – inclusi gli affidamenti da banche e i Fondi BEI – aumenta nel trimestre di € 665 milioni, mentre i finanziamenti e le anticipazioni diminuiscono di un importo pressoché equivalente (€ 668,6 milioni); conseguentemente le disponibilità si incrementano di € 1.786,8 milioni, incluso l'apporto delle operazioni in pronti contro termine.

I titoli di investimento diminuiscono di € 274 milioni a seguito di nuovi investimenti per € 207,2 milioni, disinvestimenti per € 410 milioni e minusvalenze figurative nette per € 71,2 milioni. I principali movimenti del periodo hanno riguardato:

- l'acquisto di 77,4 milioni di azioni *Olivetti* e di 1,3 milioni di azioni *Commerzbank*, con esborsi rispettivamente di € 125,7 milioni e € 36,7 milioni;
- il rilievo di 1 quota di nominali € 12,5 milioni di *Dieci S.r.l.* con un investimento di € 18,8 milioni;
- il versamento alla controllata *Sade Finanziaria* di € 15,5 milioni in conto capitale;
- la vendita dell'intero possesso *Montedison* con un disinvestimento di € 403,1 milioni e un ricavo di € 831,7 milioni.

Gli allineamenti figurativi sono costituiti dalle seguenti partite:

— riprese di valore:

<i>AMB</i>	€	0,8	milioni
	€	0,8	milioni

— minusvalenze:

<i>Banca di Roma</i> ordinarie.....	€	21,1	milioni
<i>Mediolanum</i>	»	13,3	»
<i>Intesa BCI</i>	»	12,2	»
<i>Finmeccanica</i>	»	9,4	»
<i>Commerzbank</i>	»	7,6	»
<i>Olivetti</i>	»	3,7	»
<i>Gemina</i>	»	2,9	»
<i>Altri</i>	»	1,8	»
	€	72,-	milioni

Successivamente al 30 settembre, si segnala un ulteriore investimento in azioni *Commerzbank* di € 26,3 milioni.

Compass

Chiude i primi tre mesi dell'esercizio con un risultato lordo della gestione ordinaria (ante imposte, svalutazioni nette di partecipazioni e titoli nonché rettifiche di valore su crediti) di € 16,4 milioni (€ 10,9 milioni); i finanziamenti alla clientela salgono del 2% rispetto al 30 giugno.

SelmaBipiemme Leasing

Presenta un risultato lordo della gestione ordinaria (ante imposte, rettifiche di valore su crediti ed altri accantonamenti) di € 5,4 milioni nei primi tre mesi dell'esercizio (€ 4 milioni); i tassi di sviluppo dell'attività si misurano nel 2,9% rispetto al 30 giugno.

Palladio Leasing

I primi tre mesi dell'esercizio saldano con un risultato lordo della gestione ordinaria (ante imposte, rettifiche di valore su crediti ed altri accantonamenti) di € 3,3 milioni (€ 3,6 milioni); il valore netto dei beni in locazione o in attesa di locazione è cresciuto del 5% rispetto al 30 giugno.

Teleleasing

Nel primo trimestre dell'esercizio il risultato lordo della gestione ordinaria (ante imposte, rettifiche di valore su crediti ed altri accantonamenti) risulta pari a € 4 milioni (€ 1,2 milioni); il valore netto dei beni in locazione od in attesa di locazione è diminuito dell'1,1% rispetto al 30 giugno.

Micos Banca

Registra un risultato lordo della gestione ordinaria (ante imposte, rettifiche di valore su crediti e altri accantonamenti) di € 604 mila (€ 585 mila); i finanziamenti alla clientela aumentano del 9% rispetto al 30 giugno.

MB Finstrutture - Intersomer

Chiude i tre mesi con un risultato ante imposte e accantonamenti di € 716 mila (€ 767 mila). Gli impieghi si riducono dello 0,9% rispetto al 30 giugno scorso.

Spafid

Chiude i tre mesi con un risultato ante imposte e svalutazioni titoli di € 351 mila (€ 1,3 milioni). I titoli e valori in amministrazione fiduciaria risultano di € 1.414,4 milioni (€ 1.470,6 milioni al 30 giugno scorso).

Mediobanca International

Salda con un utile di 308 mila dollari (612 mila dollari). La raccolta complessiva è pari a 2.575,6 milioni di dollari (2.632,6 milioni lo scorso 30 giugno).

* * *

Prevedibile andamento della gestione

La previsione di incremento su base annua del margine di interesse non è sostanzialmente modificata dall'attuale quadro congiunturale. Resta altresì confermato che l'andamento dei mercati si rifletterà sia sui risultati della negoziazione titoli, sia sulle commissioni relative all'attività di *investment banking*, sia infine sugli allineamenti del portafoglio titoli.

Milano, 29 ottobre 2001

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Illustrazione dei metodi di consolidamento e dei criteri di valutazione

La situazione patrimoniale ed il conto economico al 30 settembre 2001 sono stati redatti su base consolidata ed in forma riclassificata coerentemente con quelli contenuti nel bilancio al 30 giugno 2001 e nella relazione trimestrale al 30 settembre 2000.

Area di consolidamento

La situazione consolidata al 30 settembre include quelle della Capogruppo e delle società direttamente o indirettamente controllate che svolgono attività creditizia e finanziaria, o comunque esercitano in via esclusiva o principale un'attività strumentale a quella dell'Istituto o delle predette controllate; le restanti partecipazioni rilevanti sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Metodi di consolidamento

Il consolidamento è stato effettuato mediante assunzione dei proventi, degli oneri, delle attività e delle passività dell'impresa controllata, contro il contestuale annullamento del suo valore di carico e delle partite infragruppo.

Le differenze nette emerse al 30 giugno 1994, in fase di primo consolidamento, sono state imputate alla voce *Differenze negative di consolidamento* e non sono state attribuite a elementi dell'attivo differenze positive di consolidamento.

La quota di patrimonio netto e di risultato di esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza è iscritta alla specifica voce *Patrimonio di pertinenza di terzi*.

Situazioni in valuta

Le situazioni delle società controllate redatte in una divisa diversa dall'Euro sono convertite utilizzando il cambio di fine periodo. Le differenze di cambio emerse rispetto al patrimonio netto determinato in fase di primo consolidamento sono contabilizzate tra le *Altre riserve*.

Situazioni utilizzate per il consolidamento

La situazione consolidata è stata redatta sulla base di quelle delle singole società al 30 settembre, riclassificate ove necessario per renderle conformi allo schema della Capogruppo, e rettificata anche per lo storno delle imputazioni al conto economico fatte esclusivamente per conseguire benefici di natura fiscale.

Le società di leasing sono consolidate utilizzando il cosiddetto « Bilancio finanziario ».

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione ricalcano quelli adottati in sede di redazione del bilancio consolidato.

Il risultato al 30 settembre è esposto al lordo delle imposte.

OttavioCapriolo - Milano